

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2856 del 19/06/2020
Oggetto	AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO REPPT0852 - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL CAVO FIUMA PARMIGIANA MOGLIA IN COMUNE DI GUASTALLA (RE) - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE. TITOLARI: BIANCHI EUGENIO E GIANNI
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2944 del 19/06/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno diciannove GIUGNO 2020 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

Pratica N. **6497/2020**

OGGETTO: AREE DEMANIO IDRICO - PROCEDIMENTO **REPPT0852** - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL **CAVO FIUMA PARMIGIANA MOGLIA** IN COMUNE DI **GUASTALLA (RE)** - RECESSO DALLA CONCESSIONE E NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

TITOLARI: **BIANCHI EUGENIO E GIANNI**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 e, in particolare, gli articoli 86 e seguenti riguardanti il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali in materia di demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 21 aprile 1999 n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 140 e seguenti, relativi alla gestione del demanio idrico;
- la Legge Regionale E.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", in attuazione della quale le funzioni in materia di demanio idrico sono esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) a far data dal 01/05/2016;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/95, che ha attribuito in particolare al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

VISTE le disposizioni in materia:

- il Regio Decreto 25.07.1904 n. 523 "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie"
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m. e i. contenente le disposizioni di legge in materia ambientale;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali", in particolare Capo III del Titolo I rubricato "Valutazione di incidenza" e Capo II del Titolo II, "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio" e successive modifiche e integrazioni;
- la D.G.R. 18/06/2007 n. 895 "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree

- del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
- la L.R. 22/12/2009 n. 24, Legge finanziaria regionale - Bilancio pluriennale 2010-2012, art. 51;
 - la D.G.R. 29/06/2009 n. 913, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/04”;
 - la D.G.R. 11/04/2011 n. 469, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la D.G.R. 17/02/2014 n. 173, “Revisione canoni aree del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
 - la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2 “Disposizioni collegate alla legge finanziaria per il 2015”, e in particolare l'art. 8 “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1622 del 29/10/2015 “Disposizioni in materia di demanio idrico, anche ai sensi dell'art. 8 della L.R. 2/2015”;
 - la Legge Regionale 6 marzo 2018 n. 2 “Modifiche alla L.R. 7/11/2012 n. 11 (norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne) ...”

EVIDENZIATO inoltre che la L.R. 13/2015, articoli 14 e 19, ha attribuito all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, tra le altre, le funzioni relative alla difesa del suolo e sicurezza idraulica comprese quelle afferenti al servizio di piena, al Nulla Osta Idraulico ed alla sorveglianza idraulica;

RICHIAMATA la Determinazione della Regione Emilia-Romagna n. 8807 del 27/06/2014 con cui è stata rilasciata ai Sig. Bianchi Eugenio e Gianni la concessione per occupazione area demaniale del Cavo Fiuma Parmigiana in Comune di Guastalla (RE), ad uso sfalcio erba con validità fino al 26/06/2020 relativa al Procedimento REPPT0852;

PRESO ATTO dell'istanza inoltrata in data 07/11/2019 dai Sig. Bianchi Eugenio e Gianni residenti a Guastalla (RE), titolari della suddetta concessione, con la quale gli stessi chiedono il recesso anticipato della concessione e contestualmente richiedono la restituzione della cauzione a suo tempo versata per la suddetta concessione;

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione risulta costituito, da parte dei concessionari, apposito deposito cauzionale a favore della Regione Emilia Romagna, a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, con versamento sul c/c n. 00367409 in data 30/04/2014, per l'importo di **€ 125,00**, relativamente alla pratica REPPT0852;

VERIFICATO che i canoni per l'intero periodo di validità della concessione risultano essere stati regolarmente corrisposti per gli importi corrispondenti alla tipologia d'uso;

DATO ATTO che gli utenti interessati hanno ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che è stato possibile verificare l'avvenuto ripristino dei luoghi.

RITENUTO pertanto, sulla base delle risultanze della predetta istruttoria, che il recesso anticipato dalla concessione demaniale possa avere effetto dal 01/01/2020, che gli utenti interessati hanno ottemperato agli obblighi derivanti dalla cessazione del rapporto concessorio e che conseguentemente l'importo versato a titolo di deposito cauzionale possa essere loro restituito;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico RE.

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare l'art. 103 del D.L. 19 marzo 2020 n. 18.

D E T E R M I N A

per le motivazioni indicate in premessa, da intendersi qui integralmente richiamate:

- a) di dare atto, con effetto dal 01/01/2020, del **recesso** da parte dei Sig. Bianchi Eugenio C.F. BNCGNE41C16E253W e Bianchi Gianni C.F. BNCGNN39E26E253Q dalla concessione relativa al procedimento REPPT0852, rilasciata con determinazione dirigenziale della Regione Emilia-Romagna n. 8807 del 27/06/2014, per l'utilizzo dell'area demaniale del Cavo Fiuma Parmigiana Moglia, individuato catastalmente al foglio 45 mappale 120 e foglio 46 mappale 22, del Comune di Guastalla (RE);
- b) di esprimere il proprio **Nulla Osta** allo svincolo della somma di **€ 125,00** versata il 30/04/2014 da Bianchi Eugenio e Gianni quale deposito cauzionale per la succitata concessione;
- c) di archiviare la pratica di cui al Procedimento **REPPT0852**;
- d) di inviare copia del presente provvedimento alla Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna per l'emanazione degli atti necessari alla restituzione a favore dei Sig. Bianchi Eugenio e Gianni dell'importo versato a titolo di deposito cauzionale;
- e) di dare atto che l'originale del presente atto firmato digitalmente è contenuto nel sistema informatico di gestione degli atti di ARPAE e che una copia conforme dello stesso sarà notificata all'interessato;
- f) di dare atto che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- g) di rendere noto che il presente provvedimento potrà essere impugnato, entro 60 giorni dalla ricezione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 art. 133 comma 1 lettera b) e successive modifiche ed integrazioni.

*LA DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI REGGIO EMILIA
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.